

LA FINE
DI UN VOLO

L'ultima Lettera da BORDO

Mia adorata Sibylle,
ti scrivo da bordo del dirigibile Hindenburg in volo da Francoforte sul Meno sino a New York passando per Colonia.

Così ha inizio la lettera scritta da Max Zabel, membro dell'equipaggio dello Zeppelin LZ-129 con la carica di navigatore e postmaster di bordo.

Le ore decisive del dirigibile Hindenburg e una corrispondenza realisticamente inventata

di **Fabio Vaccarezza**

zata in Europa mentre a bordo era già stata imbarcata quella diretta negli Stati Uniti e in Canada.

L'Hindenburg è un vero gioiello della tecnologia del terzo Reich, e in fatto di sicurezza è quanto di meglio si possa avere. Da quando l'embargo dell'elio ci ha costretto a riempire l'aerostato di idrogeno, molto più pericoloso, i nostri tecnici hanno provveduto



Questo per me è il decimo volo su un dirigibile, ma il primo attraversando l'Atlantico alla fantastica velocità di crociera di 125 chilometri all'ora. Bellissimo! In soli 5 giorni e poco più andremo dal centro dell'Europa sino alle coste dell'America del Nord.

Sono fiero di far parte dell'equipaggio al cui comando c'è il capitano Max Preuss, veterano di questi voli con più di un milione di chilometri percorsi.

Come ti dissi in altre occasioni gli Zeppelin sono un mezzo di trasporto ultramoderno, veloce e sicuro. Le dimensioni di questo dirigibile sono enormi. Pensa che sono più di 240 metri di lunghezza - poco meno del-

le dimensioni dello sfortunato Titanic -, oltre 200 tonnellate di peso e può trasportare, in voli transoceanici, 50 passeggeri e 60 uomini di equipaggio. La comodità è assicurata da ampie cabine per i passeggeri, sale per pranzare o rilassarsi e c'è persino una stanza di scrittura dove mi trovo ora.

Certo 5 giorni sono tanti, ma le distrazioni non mancano, come la tappa a Colonia. In quest'ultimo aerodromo abbiamo scaricato con il paracadute la posta indiriz-



a studiare sistemi sicuri per impedirne l'accensione con scintille casuali o dovute a temporali. Sono state costruite molte paratie che dividono in 16 settori le varie parti contenenti i 200.000 m³ di gas che ci permettono di volare stabilmente sino a 6.000 metri di altezza. Pensa che da quando il primo Zeppelin si è alzato dal suolo sono stati per-

L'ultima Lettera da Bordo

corsi oltre 5 milioni di chilometri senza incidenti e senza nessuna complicazione per i passeggeri. In uno dei prossimi viaggi, posti liberi permettendo, verrai con me e visiteremo l'America. Ora ti devo lasciare, i navigatori hanno molto da fare quando ci si avvicina alla zona di arrivo e ora stiamo già sorvolando New York.

A presto tuo Max.

Purtroppo non ci fu nessun viaggio della signora Sibylle su un dirigibile. Era il 6 maggio del 1937 e l'*Hindenburg*, pochi istanti dopo aver attraccato al pilone di ormeggio della Stazione Aeronavale di Lakehurst nel New Jersey, prese fuoco. L'incendio fu spaventoso. Il dirigibile LSZ-129 in pochi minuti fu distrutto completamente. Nel disastro perirono 35 persone delle 97 che erano a bordo fra passeggeri ed equipaggio. Molti dei superstiti riportarono terribili ustioni.

Fra le 358 crash cover salvate dal disastro dell'ultimo volo dell'*Hin-*

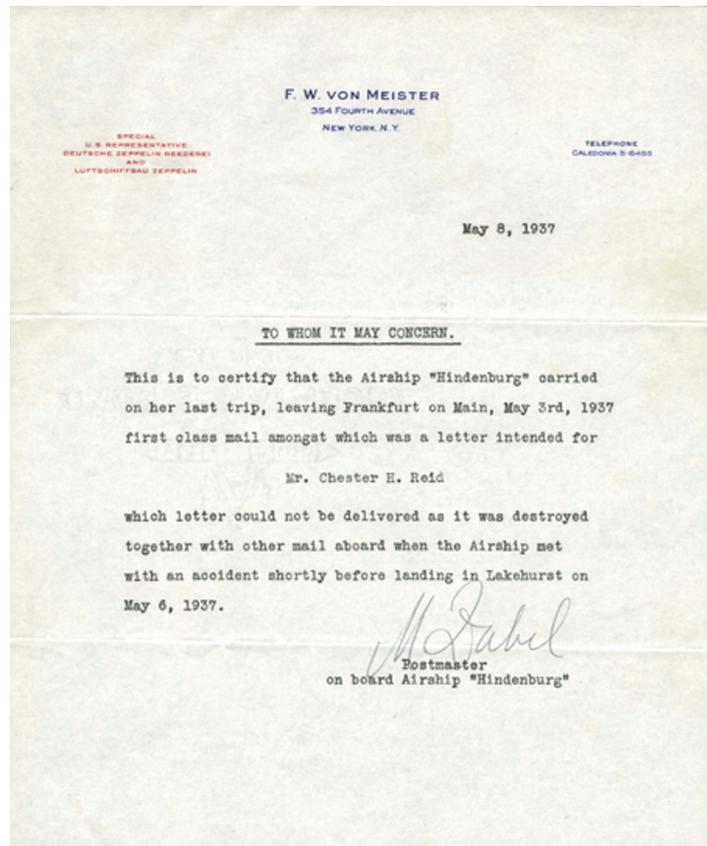
denburg, nessuna traccia di questa lettera fu mai ritrovata perché è solo frutto di una ricostruzione romanzata. Tuttavia da ritenersi molto vicina alla realtà perché le informazioni che Max Zabel avrebbe potuto far pervenire alla moglie sono storicamente accertate, essendo lui stesso uno dei superstiti. Fra l'altro, oltre a trarre in salvo due passeggeri, diede anche informazioni sul numero delle lettere trasportate nell'ultimo volo del dirigibile. In otto contenitori erano inserite 285 libbre di posta per un totale di

circa 15.000 lettere cui si aggiunsero quelle scritte a bordo. Nello stop a Colonia furono scaricate 2.286 lettere, una delle quali era diretta a Berlino a tal Walter Schone.

Il fronte è affrancato con tre francobolli del Reich del 1936 - della serie soccorso invernale - più un esemplare da 1 pfenning di colore nero con l'effigie del maresciallo Paul von Hindenburg, che fu anche Presidente e dal quale aveva preso il nome lo Zeppelin. I quattro francobolli sono annullati in data

1° maggio 1937 a Francoforte sul Meno, giorno della prevista partenza dello Zeppelin, poi posposta a causa dei forti venti. Fu inoltre aggiunto un cachet circolare di colore rosso con la silhouette del dirigibile. Il passaggio a Colonia nell'aerodromo di Butzweilerhof è evidenziato da un altro bollo in data 3 maggio 1937.

Dopo il disastro Max Zabel, in qualità di postmaster di bordo, aiutò il vice presidente della Zeppelin in USA, Mr. F. W. von Meister, a informare i mittenti delle lettere traspor-





tate, il cui elenco era in suo possesso, della loro perdita durante l'incendio. A tutti costoro fu inviata una lettera scritta su carta intestata di Von Meister e firmata dallo stesso Zabel.

Resta da aggiungere un'altra informazione storica. Il disastro fu raccontato in diretta dal radiocronista statunitense Herbert Morrison. Fra l'altro egli disse: *This is the worst thing I've ever witnessed*. Questa è la cosa più tremenda alla quale io abbia mia

assistito. Furono anche girati dei filmati da terra che immortalavano i drammatici momenti dell'incendio. Su una di queste riprese mute venne successivamente montato il sonoro e ne scaturì un reportage che fece in breve il giro del mondo. Anche i giornali riportarono l'evento a tutta pagina.

Le terribili sensazioni di impo-



tenza e di panico che fece scaturire la testimonianza diretta di Herbert Morrison nella popolazione mondiale furono tali che, da subito, cessarono i voli degli Zeppelin e la loro costruzione per uso civile.

La collezione dei francobolli, foglietti e delle buste Zeppelin ha interessato e interessa tutt'oggi molti collezionisti di tutto il mondo. Sull'argomento vengono prodotti cataloghi specifici come il Michel "Zeppelin specialized catalogue", in inglese, che riporta circa 800 illustrazioni e 4.000 quotazioni nella sua edizione del 2003.

Per approfondimenti:
<http://www.postalmuseum.si.edu/fireandice/p6.html> sulla collezione presso lo Smithsonian National Postal Museum e al gruppo di studio "Zeppelin study group" al <http://www.ezep.de/zsg/zsg.html>